

RUGBY. LA FEMICZ  
DOMINA IL VIADANA  
(40-14) E CONQUISTA  
LA SUPERCOPPA

Triplete per il Rovigo  
La premiazione della FemiCz  
Malfatto a pagina XI



# IL TRIplete DELLA FEMICZ

► Rovigo riscrive la storia vincendo la Supercoppa, dopo scudetto e Coppa Italia: stagione straordinaria  
► A L'Aquila domina il Viadana grazie alla pack e all'indisciplina rivale, ma lo tiene in vita fino al 75'

## RUGBY. LA PARTITA

La FemiCz Rugby Rovigo di Davide Giazzon continua a riscrivere la storia. Il 90° anno di vita dei Bersaglieri diventa davvero magico. Dopo la Coppa Italia e lo scudetto, vincono anche la Supercoppa italiana (rinata dopo 16 anni grazie alla Lega) centrando un fantastico "triplete". Nell'albo d'oro succedono al Benetton (2009).

Allo stadio "Fattori" di L'Aquila il Rovigo supera il Viadana grazie all'indisciplina dei rivali e alla superiorità del pack, ma lo tiene in vita fino a 5' dalla fine a causa di una touche disastrosa (forse per l'infortunio al gomito dopo soli 4' a Sironi, artefice delle chiamate) e della mancanza di concretezza nel primo tempo. Alla fine comunque vince con pieno merito.

## PRIMO TEMPO

La FemiCz domina il primo tempo grazie ai 10 falli del Viadana (a 6), più 2 cartellini gialli e un rosso. Ma per propria imprecisione raccoglie meno di quanto costruito. Otto ingressi nei 22 metri avversari e una sola meta. Così nell'ultima azione i mantovani, in precedenza entrati solo una volta in zona rossa e respinti con uno dei tre ottimo turn over sul maul, puniscono i Bersaglieri con la meta di Jellic in inferiorità numerica. Viadana inanella pick and go prima da penaltouché, poi da due falli giocati alla mano, fino a quanto il mediano di mischia vola con un guizzo oltre la linea: 19-7 e partita riaperta.

La superiorità rossoblù si concretizza solo con i tre calci di Thomson (una da metà campo) uomo del match e uno di Lertora. Per il resto le touche rubate (3) o sporcate, sommate a falli o in avanti vanificano tutte le occasio-

ni. Clamorosa quella del 28', ri il killing instinct del metaman nell'azione più bella del match: Rovigo parte con Moscardi alla mano dai propri 22 giocando un vantaggio su un avanti; lo stesso centro va a chiudere dopo che l'ovale passa dalle mani di 4 compagni per 80 metri. Stupendo. Pechato che la palla sfugga a "Mosca" in area al momento di schiacciare. Meta annullata. Al 30' tocca a Così vanificare una chance. Al 31' però il secondo giallo a Boschetti (avanti volontario, al 10' piaccaggio pericoloso) segna la svolta. Casado Sandri capitalizza subito la superiorità in mischia chiusa segnando con una partenza abile 5 metri: finta all'estero e passa all'interno di Catalano. Ma la marcatura di Jellic riapre i giochi.

## SECONDO TEMPO

Nella ripresa Viadana, pur non andando mai sotto break, riequilibra la gara e tiene il fiato sul collo. Al 45' parte da una touche storta di Rovigo e con un gran buco di Orellana costringe alla difesa strenua i rossoblù. Al 56' risponde alla meta col drive di Giuliani con un marcatura in prima fase da mischia di Morosini. Al 59' induce allo scellerato fallo aereo capitano Ferrario su un pallone dove la FemiCz aveva il vantaggio. Per 10' così sul 26-14 i mantovani ritornano in parità numerica e provano a colmare il gap sfruttando l'indisciplina rodigina. Ma al 62' non trovano una penaltouché a 5 metri e al 64' l'azione ripetuta è indotta all'in avanti dalla difesa.

È il momento di maggior possesso viadanese, non concretizzato. Si fa sentire la stanchezza. Finiscono i 10' di giallo e Rovigo torna in superiorità numerica. Occupa di nuovo il campo con i contrattacchi o con il piede efficace di Oliver, Thomson e piazza l'uono-due decisivo. Bruno, fino a quel momento in ombra, tira fuo-

ni. Clamorosa quella del 28', ri il killing instinct del metaman nell'azione più bella del match: Rovigo parte con Moscardi alla mano dai propri 22 giocando un vantaggio su un avanti; lo stesso centro va a chiudere dopo che l'ovale passa dalle mani di 4 compagni per 80 metri. Stupendo. Pechato che la palla sfugga a "Mosca" in area al momento di schiacciare. Meta annullata. Al 30' tocca a Così vanificare una chance. Al 31' però il secondo giallo a Boschetti (avanti volontario, al 10' piaccaggio pericoloso) segna la svolta. Casado Sandri capitalizza subito la superiorità in mischia chiusa segnando con una partenza abile 5 metri: finta all'estero e passa all'interno di Catalano. Ma la marcatura di Jellic riapre i giochi.

Ivan Malfatto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DUCCIO COSÌ Nell'azione nella quale ha sfiorato la meta

FEMI-CZ ROVIGO	40
VIADANA	14

**Marcatori:** p.t. 4' c.p. Thomson (3-0); 8' c.p. Lertora (6-0); 11' e 25' c.p. Thomson (12-0); 36' m. Casado Sandri tr. Thomson (19-0); 40' m. Jellic tr. Frutos (19-7). s.t. 51' m. Giuliani tr. Thomson (26-7); 57' m. Morosini tr. Frutos (26-14); 75' e 78' m. Bruno tr. Thomson (40-14).

**ROVIGO:** Gesi; Lertora (41' Sante), Diedrich Ferrario (c., 76' Meggiato), Moscardi, Bruno; Thomson, Oliver (69' Krsul); Casado Sandri, Sironi (4' Così), Meggiato (59' Malaspina); Ortis (51' Steolo), Fourcade; Swanepoel (41' Tripodo), Giuliani (51' Cadorini), Sanavia (51' Lecciolli), All. D. Giazzon. **VIADANA:** Morosini; Ciardullo, Orellana (60' Di Chio), Jannelli (cap.), Bussaglia (23' 32' Caro Saisi, 50' Ferro); Frutos, Jellic; Catalano (68' Gamboa), Fernandez Gil (58' Jogna Prat), Boschetti; Sommer, Marchiori (50' Loretoni); Oubiña R. (48' Caro Saisi), Dorransoro (48' Casasola), Oubiña A. (55' Mistretta). All. B. Madero.

**ARBITRO:** F. Rosella (Roma); gdl Chirnoaga-Pier'Antoni; tmo Schipani. **NOTE:** pt 19-7. Spettatori 2.330. Cartellini: gialli 11' Boschetti; 21' Oubiña R. 60' Ferrario; rosso 31' Boschetti. Calciatori: Thomson 7/7; Lertora 1/1; Frutos 2/2. Uomo del match Brandon Thomson.



RUGBY. SERIE A ELITE

I punti al piede di Thomson e Lertora scavano il solco. Poi l'equilibrio con due mete per parte. Infine la doppietta del killer Bruno dà il colpo di grazia



LA PREMIAZIONE La FemiCz Rovigo, con la seconda maglia biancazzurra, solleva la Supercoppa italiana, vinta battendo il Viadana

